

di Oreste Bossini

ANDREA LUCCHESINI A CORTINA D'AMPEZZO

Andrea Lucchesini è stato il primo italiano a vincere il Concorso intitolato a Dino Ciani, il pianista scomparso a 31 anni, nel 1974, in un incidente. A distanza di anni i nomi dei due musicisti si trovano ancora affiancati, nel concerto che Lucchesini con il violoncellista Mario Brunello tiene a Cortina d'Ampezzo a chiusura della prima edizione del Festival e Accademia Ciani. «Ho un ricordo molto forte di quel Concorso. Nel 1983 ero un ragazzo e mi emozionò suonare la prova finale con l'orchestra nel Teatro alla Scala, davanti a un pubblico che partecipava con calore incredibile. C'era molta animazione attorno al concorso, forse anche troppa tensione nel sostenere i vari concorrenti, che non giovava a noi musicisti. Ma per la mia carriera fu un passaggio fondamentale».

Chi era per lei Dino Ciani?

«All'epoca non sapevo quasi nulla di lui, avevo solo 17 anni. Poi ho avuto modo di ascoltare le sue registrazioni e mi sono reso conto della perdita enorme per la musica italiana. In quella generazione, Ciani era un talento al pari



Andrea
Lucchesini,
pianista.

di Abbado e Pollini. Un'altra cosa ci accomuna, abbiamo registrato entrambi le *Sonate* di Beethoven dal vivo nella sala dell'Unione musicale a Torino».

Come intendete ricordarlo, a Cortina?

«Un Festival dedicato a Ciani consiste in tanti elementi diversi. Ci sono concerti, proiezioni, incontri con critici e persone che lo hanno conosciuto e stimato. Per il nostro concerto abbiamo pensato a preparare un programma in cui la parte del pianoforte avesse un ruolo importante, alla pari del violoncello».

IN SCENA Cortina d'Ampezzo, "Alexander Girardi" Hall, Festival e Accademia Ciani, dal 5 al 12 agosto; con Martha Argerich, Andrea Lucchesini, Mario Brunello e altri.
Tel. 0436.881850, www.associazionedinociani.com